

**ATTI DEL CONSIGLIO TELEMATICO DEL CORSO DI STUDIO IN ECONOMIA DEL DIPARTIMENTO DI
ECONOMIA E MANAGEMENT
SEDUTA TELEMATICA DEL 18 GENNAIO 2021**

L'anno 2021 (Duemilaventuno)

in questo giorno di lunedì 18 (diciotto) del mese di gennaio, alle ore 10,00 (dieci/00), convocato con avviso scritto in data 12.01.2021 di prot. n. 5029 spedito per posta elettronica a tutti i componenti, si è riunito in modalità telematica il Consiglio del Corso di Studio in Economia del Dipartimento di Economia e Management

Presiede il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, Prof. Stefano Bonnini.

Ha la funzione di Segretario il Dott. Domenico Berdicchia.

Partecipa in qualità di coadiutore amministrativo il Referente per la didattica dott. Giuseppe Mazzilli.

Partecipano alla riunione la Dott.ssa Elisa Pampolini e la Dott.ssa Lorella Zanellati.

L'appello dà il seguente risultato (P=Presente, AG= Assente Giustificato, A= Assente):

Professori di I fascia

Colombo Caterina P
Crovato Francesco AG
De Franceschi Alberto P
Deidda Gagliardo Enrico AG
Di Tommaso Marco Rodolfo A
Ghiselli Ricci Roberto P
Madonna Salvatore A
Mancinelli Susanna AG
Masino Giovanni A
Pini Paolo P
Ramaciotti Laura P
Renga Simonetta AG
Rizzo Leonzio Giuseppe P

Professori di II fascia

Antonioli Davide P
Bertarelli Silvia AG
Bonnini Stefano P
Bracci Enrico P
Censolo Roberto P
Fazioli Roberto P
Ferrario Caterina P
Fortezza Fulvio P
Marzo Giuseppe P
Masturzi Sabrina AG
Poma Lucio P
Prodi Giorgio P
Ragni Stefania AG
Rubini Lairetta P

Ricercatori

Mattei Jacopo P

Ricercatori TD

Berdicchia Domenico P
Frattoni Federico P
Gilli Marianna P
Nicolli Francesco P

Supplenze interne

Garzia Isabella AG
Mainardis Cesare AG
Pagano Luca AG
Zambelli Cristian P

Professori a contratto e supplenze esterne

Aliano Mauro A
Berti Mattia A
Lodi Chiara P
Mattioli Giulia P
Mini Valentina AG
Oppi Chiara P
Panizza Andrea AG
Papi Luca P
Salvaggio Giovanni A
Tassinari Mattia A
Tazzari Yannick P

Rappresentanti degli Studenti

Tiozzo Bon Riccardo P

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, il Coordinatore dichiara aperta la seduta e dà inizio alla trattazione dei punti contemplati nel seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale seduta precedente;
3. Assicurazione della Qualità: segnalazioni, identificazione delle cause, interventi correttivi e monitoraggio;
4. Programmazione lezioni II semestre a.a. 2020/21;
5. Revisione esame di laurea;
6. Commissioni esami di profitto a.a. 2020/21;
7. Introduzione numero chiuso;
8. Varie ed eventuali.

SUL PRIMO PUNTO: "COMUNICAZIONI"

1a) Il Coordinatore presenta un nuovo membro del CdS, il rappresentante degli studenti, il Sig. Riccardo Tiozzo Bon, e comunica che a breve un nuovo docente si aggiungerà ai membri componenti del CdS in qualità di supplente interno, titolare dell'insegnamento di Lingua Inglese: la Dott.ssa Jacqueline Aiello.

1b) Il Coordinatore evidenzia che il numero di iscritti per questo a.a. è 1038, pari al 20% circa in più rispetto allo scorso anno.

1c) Il Coordinatore comunica che una studentessa di Economia, per comportamenti non conformi al codice etico tenuti durante lo svolgimento di alcuni esami, a seguito di delibera del Senato e su proposta del Magnifico Rettore, ha ricevuto formale richiamo e contestuale sospensione della possibilità di conseguire esami di profitto per la sessione invernale. Tale sanzione disciplinare sarà registrata nella carriera della studentessa. Qualora tali comportamenti saranno reiterati in futuro gli organi accademici si riservano di stabilire ulteriori sanzioni disciplinari.

1d) Il Coordinatore mostra le richieste pervenute per il rinnovo dei contratti di insegnamento e l'attivazione di nuovi contratti e ricorda che è ancora possibile comunicare eventuali necessità per l'a.a. 2021-2022. Sono altresì presentate le richieste per i seminari. Un file aggiornato con queste informazioni è già stato inoltrato per mail al corpo docente.

Il Consiglio prende atto.

SUL SECONDO PUNTO: “APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE”

2a) Il Coordinatore chiede l’approvazione del verbale dell’adunanza del 9 dicembre 2020, in precedenza portato a conoscenza di tutti tramite posta elettronica.

Il Consiglio unanime approva.

SUL TERZO PUNTO: “ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ: SEGNALAZIONI, IDENTIFICAZIONE DELLE CAUSE, INTERVENTI CORRETTIVI E MONITORAGGIO”

3a) Il Coordinatore evidenzia che in merito a questo punto non ci sono argomenti da trattare.

SUL QUARTO PUNTO: “PROGRAMMAZIONE LEZIONI II SEMESTRE A.A. 2020/21”

4a) Il Coordinatore ricorda che un file riepilogativo è stato inoltrato per mail a tutti i docenti. Sottolinea inoltre che lo strumento della “classroom”, oltre a permettere l’erogazione delle lezioni con modalità asincrona, programmando con precisione il giorno e l’ora di pubblicazione delle video-lezioni, e la condivisione di materiali, consente anche di svolgere incontri via streaming con gli studenti. I docenti, nel rendere disponibili le lezioni e i materiali in classroom, dovranno rispettare l’orario programmato di pubblicazione delle video-lezioni e osservare le indicazioni condivise dal PQA, soprattutto relativamente alla durata dei singoli video. Per gli insegnamenti del primo e del secondo anno sarà possibile organizzare focus group in presenza in un giorno specifico della settimana che probabilmente sarà il lunedì. Gli incontri potranno avere cadenza e durata variabile e potrebbero essere programmati di mattina per il primo anno e di pomeriggio per il secondo. Il tempo dedicato ai focus group, trattandosi di momenti di approfondimento, esercitazione o ricevimento collettivo, non si aggiungerà al computo delle ore di didattica frontale previste per l’insegnamento. Anche per gli insegnamenti del terzo anno potranno essere organizzati focus group via streaming, previa comunicazione e accordo con il Coordinatore.

Si apre una discussione durante la quale alcuni docenti richiedono di rimuovere le registrazioni delle lezioni del secondo semestre relative all’a.a. precedente anche per prevenire la diffusione di tali materiali on line, per questione di proprietà intellettuale e per evitare sovrapposizioni con le video-lezioni nuove dell’anno accademico in corso. Entrambi i coordinatori di corso di studio informano che lo staff del SEA sta già lavorando per far sì che tali lezioni siano recuperabili dai docenti e non più accessibili per gli studenti con l’inizio del semestre didattico. Viene infine osservato che eventuali blocchi ai file condivisi dai docenti possono prevenire la duplicazione o l’archiviazione dei materiali condivisi; a margine della riflessione viene però osservato che in ogni caso le video-lezioni possono

essere registrate direttamente dallo schermo in fase di riproduzione, e che eventuali comportamenti opportunistici possono essere prevenuti verosimilmente attraverso uno sforzo di responsabilizzazione da parte di tutti.

Il Consiglio unanime approva.

SUL QUINTO PUNTO: “REVISIONE ESAME DI LAUREA”

5a) Il Coordinatore, riprendendo il tema del quinto punto dell’odg e in continuità con quanto discusso nel consiglio di corso di studio precedente, sintetizza le principali caratteristiche che da regolamento caratterizzano l’esame di laurea: questo deve basarsi su un elaborato scritto (preparato in autonomia da parte dello studente) che deve essere discusso con un relatore. La valutazione è affidata ad una commissione composta almeno da 5 membri. Altri corsi di studio dell’Ateneo con numeri elevati di iscritti (ad esempio quelli dell’area Biomedica) prevedono forme e prove differenti, come la redazione di abstract di 300 parole da discutere con una commissione di tre docenti. Altri Atenei adottano modalità d’esame differenti: ad esempio il corso di Ingegneria Gestionale dell’Università di Padova consente agli studenti di scegliere tra la redazione di una tesina oppure lo svolgimento di un Business Game. L’Università di Roma Tre consente agli studenti di scegliere tra diverse opzioni, come la scelta di un tutor al quale presentare una tesina di massimo 36000 caratteri (lo stesso tutor valuta e suggerisce un punteggio per tale elaborato senza che vi sia una discussione formale) oppure la possibilità di sostenere una prova scritta che si sostanzia nello svolgimento di un tema su un argomento dell’insegnamento scelto dallo studente. Scelte eterogenee sono state fatte dai corsi di laurea in materie economiche degli altri Atenei dell’Emilia-Romagna. A Bologna la tesi al termine del percorso triennale si sostanzia in elaborato che non necessita di essere formalmente consegnato al docente (di riferimento individuato dallo studente) ma solo presentato oralmente. Nell’Ateneo di Parma si prevede la formazione di tre commissioni di 11 docenti che assegnano agli studenti alcuni casi da sviluppare in forma scritta in un documento di poche pagine. L’università di Modena prevede la redazione di un elaborato scritto in forma di report su un determinato progetto sviluppato con un docente relatore individuato dallo studente.

Interviene il direttore di Dipartimento, la Prof.ssa Ramaciotti Laura, la quale evidenzia come tale orientamento alla valorizzazione dell’autonomia dei laureandi dei percorsi triennali sia in genere piuttosto condiviso negli altri dipartimenti di Economia della Regione Emilia Romagna. Si apre un dibattito durante il quale intervengono diversi docenti che esprimono le loro personali suggestioni a riguardo.

A seguito dell'accresciuto numero di studenti iscritti ad Economia, il Coordinatore evidenzia l'opportunità di ampliare la gamma di modalità alternative dell'esame finale di laurea con soluzioni che consentano da un lato di valorizzare e affinare le competenze e le conoscenze maturate durante il corso di studi da parte degli studenti, dall'altro di proporre delle esperienze che avvicinino gli studenti al mondo del lavoro, quali tirocini e progetti professionalizzanti come il business game, dall'altro ancora di facilitare gli studenti nella scelta dell'argomento da affrontare con la prova finale e del relatore. Tale ampliamento delle opzioni disponibili, trattandosi di un miglioramento del percorso che non modifica ma integra le opportunità attualmente offerte agli studenti, potrebbe essere esteso anche agli immatricolati delle coorti precedenti.

Le nuove modalità di laurea possono comportare altresì un ripensamento dei punteggi fino a questo momento previsti, commisurati all'impegno effettivamente richiesto al laureando: la scelta di modalità di laurea che semplifichino gli sforzi necessari per conseguire il titolo (come ad esempio il report di tirocinio) potrà implicare l'assegnazione di un punteggio massimo inferiore (pari a due punti) rispetto quello attualmente previsto.

Il coordinatore propone al Consiglio di arricchire con alcune novità le modalità attraverso le quali i percorsi di tesi sono attualmente organizzati.

- 1) Semplificazione della tesina ripristinando il numero massimo di pagine (venticinque) e la formalizzazione di un template di tesi (comunque non vincolante) che i docenti potranno proporre ai tesisti qualora lo ritengano opportuno o d'aiuto per lo svolgimento del lavoro.
- 2) Introduzione di una nuova modalità di laurea che preveda la redazione di un report di tirocinio strutturato a partire dalla relazione di tirocinio integrata con una sezione teorica di analisi della letteratura e una sezione di analisi critica dell'attività svolta. IL documento sarà composto da un minimo di 5 a un massimo di 8 pagine. Per questa modalità di laurea il punteggio massimo che è possibile assegnare è pari a due punti e non è possibile assegnare la lode.
- 3) Definizione di un numero minimo di elaborati che ciascuno docente è obbligato ad accettare in qualità di relatore. Dopo una discussione si converge sull'opportunità di fissare a 20 tale numero (comprensivo di tesine e report di tirocinio), oltre il quale ciascun docente potrà indicare agli studenti la propria indisponibilità ad accettare ulteriori proposte di tesi. Viene altresì condiviso che ciascun docente potrà proporre un paniere

di titoli ai laureandi oppure accettarne le proposte inerenti specifici argomenti da approfondire e sviluppare. Ogni anno ciascun docente proporrà una lista di titoli o in alternativa fornirà indicazioni generali su possibili progetti di tesi o di tirocinio per agevolare la scelta da parte dei laureandi. Questo dovrebbe contribuire anche a distribuire in modo più uniforme il carico di lavoro dei docenti come relatori negli esami finali di laurea e favorire quindi la sostenibilità dell'impegno dal punto di vista organizzativo.

Al fine di esplorare e dare concretezza alle ipotesi discusse durante il consiglio il Coordinatore propone di istituire una commissione costituita dalla Prof.ssa Sabrina Masturzi in rappresentanza dell'area giuridica, il Dott. Domenico Berdicchia per 'area aziendale, il Dott. Federico Frattini per quella economica e dal coordinatore stesso, Prof.Stefano Bonnini, per l'area dei metodi statistico-matematici, che valuterà i contenuti, creerà le guide e aggiornerà le regole per la concreta applicazione delle proposte descritte.

Riassumendo:

PROBLEMI: *abbandoni del CdS dopo N+1 anni, difficile impatto degli studenti neolaureati con il mondo del lavoro alle prime esperienze, difficoltà degli studenti nella scelta e realizzazione dell'elaborato per l'esame finale di laurea, sostenibilità organizzativa per le attività di supporto dei laureandi nella prova finale a fronte dell'aumento degli studenti iscritti al CdS*

POSSIBILI CONCAUSE: *difficoltà a completare il percorso di studi di una parte degli studenti, alcuni dei quali perdono motivazione e abbandonano il corso preferendo non posticipare ulteriormente l'inserimento nel mondo del lavoro, necessità di arricchire il corso di laurea con attività didattiche che avvicinino gli studenti al mondo del lavoro creando competenze specifiche e direttamente spendibili in alcune attività lavorative (come richiesto dal Comitato di Indirizzo), valorizzazione di alcune di queste attività didattiche (tirocini esterni ed interni) incentivando inoltre gli studenti a inserirle nel piano di studi, distribuzione non uniforme tra i docenti dei carichi di lavoro come relatori nell'esame di laurea e conseguente limitata eterogeneità di tematiche tra cui scegliere da parte degli studenti*

AZIONI CORRETTIVE: *ampiamento del ventaglio di possibili modalità e tematiche per l'esame finale di laurea, valorizzazione del report di alcuni tirocini come possibile elaborato da valutare per l'esame di laurea, revisione delle linee guida per la classica tesina, coinvolgimento di tutti i docenti in modo più uniforme con la predisposizione di un documento "propositivo", da aggiornare*

IL SEGRETARIO

IL COORDINATORE

annualmente, in cui ciascun docente indica una lista di titoli o una descrizione precisa seppur generale sui contenuti delle tesine o report di cui sarà relatore.

Il Consiglio unanime approva.

SUL SESTO PUNTO: “COMMISSIONI ESAMI DI PROFITTO A.A. 2020/21”

6a) Il Coordinatore evidenzia che tutte le indicazioni sulle commissioni d’esame pervenute sono state sistematizzate in un file che verrà condiviso al termine della seduta con i docenti del CdS e allegato al presente verbale. Il Coordinatore evidenzia altresì che eventuali integrazioni sono ancora possibili.

Il Consiglio unanime approva.

SUL SETTIMO PUNTO: “INTRODUZIONE NUMERO CHIUSO”

7a) Il Coordinatore cede la parola al Direttore di Dipartimento, la Prof.ssa Laura Ramaciotti, la quale riporta quanto condiviso sul punto in oggetto durante la seduta della Giunta.

In particolare, dopo aver premesso che l’università in generale ha un’importante funzione sociale nel garantire l’accesso all’istruzione a tutti, La Prof.ssa Laura Ramaciotti indica che i laureati del percorso triennale costituiscono un bacino fondamentale per consolidare il percorso magistrale, ricorda che il Dipartimento di Economia è in fase di sviluppo e di crescita sia in termini di ottimi risultati di ricerca, sia in termini di capitale umano. Il Direttore ricorda che la domanda di educazione e formazione è in crescita anche in diversi Stati Europei ed evidenzia che il Dipartimento ha già sostenuto notevoli investimenti per strutturarsi al meglio rispetto alle necessità imposte dall’emergenza in termini di didattica a distanza.

Per questi motivi, che si aggiungono sia alla necessità di scongiurare eventuali variazioni al ribasso rispetto al numero di iscritti per i prossimi anni, sia alla consapevolezza che l’introduzione del numero chiuso non necessariamente attira studenti più preparati e motivati, si propone di non introdurre il numero chiuso.

Dopo un’ampia discussione emerge un orientamento condiviso (nella maggior parte dei casi) circa le opportunità e i benefici di non introdurre il numero chiuso; viene al contempo evidenziato che accogliere un consistente numero di studenti e garantire una didattica di qualità rappresenta una sfida considerevole per il dipartimento alla quale si potrà fare fronte con grande senso di responsabilità, disponibilità e uno sforzo comune, oltre che con le risorse opportune.

IL SEGRETARIO

IL COORDINATORE

Il Consiglio è chiamato a votare sull'opportunità di lasciare il numero aperto o introdurre il numero chiuso.

Il Consiglio unanime vota a favore del numero aperto.

SULL'OTTAVO PUNTO: "VARIE ED EVENTUALI"

8a) Nulla da deliberare

Non essendoci altri argomenti da discutere, la seduta telematica è tolta alle ore 13,00.